

Sommario Rassegna Stampa del 12/12/2017

Testata	Titolo	Pag.
FONDI & SICAV	<i>CEDOLE SULL'ORO NERO</i>	2

CERTIFICATE**PUNTARE SUL PETROLIO**

Cedole sull'oro nero

a cura di UniCredit Corporate & Investment banking

www.onemarkets.it

onemarkets

A completare la ricca gamma di certificati Cash Collect su azioni e indici, UniCredit mette ora a disposizione alcuni Cash Collect Autocallable sull'indice S&P Gsci Crude Oil Excess Return, per consentire agli investitori di diversificare il proprio portafoglio e fare il pieno di cedole puntando sull'oro nero.

COME FUNZIONANO

In particolare, i nuovi certificati Cash Collect prevedono un flusso cedolare con frequenza trimestrale. A marzo e giugno 2018 vengono pagate cedole incondizionate lorde di 1,30 euro per trimestre. Qualunque sia l'andamento dell'oro nero, verrà incassato un rendimento del 2,60%, che sale leggermente, se consideriamo le quotazioni attuali sotto la pari.

Dal settembre 2018 allo stesso mese del 2019, alle date di osservazione trimestrali, se l'indice non avrà perso oltre un quarto del suo valore iniziale, il certificato pagherà ulteriori cedole di 1,30 euro ciascuna. Se alla stessa data l'indice avrà registrato una performance positiva rispetto allo strike (valore iniziale) definito all'emissione, il certificato scadrà anticipatamente. L'importo di rimborso in caso di liquidazione anticipata è pari al prezzo di emissione maggiorato della cedola in corso.

Alla scadenza, a dicembre 2019, se l'indice sarà pari o superiore alla barriera di 123,4322 punti, in altre parole se il benchmark non avrà perso oltre il 25% rispetto al suo valore iniziale, il certificato rimborserà il prezzo di emissione pari a 100, maggiorato dell'ultima cedola di 1,30 euro.

L'investimento in certificati Cash Collect sull'indice S&P Gsci Crude Oil, identificati dal codice Isin DE000HV40D88, riflette aspettative di moderato rialzo o moderato ribasso entro i limiti della barriera, o stabilità dei prezzi del greggio.

IL SOTTOSTANTE

L'indice sottostante è un benchmark di riferimento per seguire l'evoluzione dei prezzi del greggio ed è calcolato e pubblicato in via continuativa da S&P Dow Jones Indices. I contratti future sul petrolio che compongono l'indice sono aggiornati con cadenza mensile e solo quelli più liquidi sono presi in considerazione.

L'evoluzione dei prezzi storici, quotazioni correnti e metodologia di calcolo dell'indice si trovano sul sito us.spindices.com.

RISCHI E OPPORTUNITÀ

Investimento minimo contenuto. Il lotto minimo di negoziazione è pari a un certificato, per un controvalore di circa 100 euro.

Diversificazione. L'attività sottostante è rappresentata da un indice di riferimento che replica la performance del petrolio. È possibile trarre benefici della diversificazione rispetto a un portafoglio interamente azionario, senza sostenere i costi associati allo stoccaggio e trasporto della materia prima, né tanto meno i margini richiesti nella negoziazione dei contratti future sul petrolio.

Rollover. L'indice sottostante prevede il rolling dei contratti future con il contratto alla successiva data di scadenza. In base alla curvatura dei contratti, questa operazione può influenzare positivamente o negativa-

mente il valore dell'indice.

Fiscalità. In linea generale, i proventi derivanti dai certificati appartengono alla categoria dei "redditi diversi" e sono pienamente compensabili con le minusvalenze pregresse dei precedenti quattro anni. Sono soggetti all'aliquota fiscale del 26%.

Liquidità. Sono negoziati sul mercato SeDeX di Borsa italiana dalle 9,05 alle 17,30. Unicredit Bank Ag assicura la liquidità dei certificati esponendo in via continuativa prezzi in denaro e lettera, per consentire agli investitori di liquidare la propria posizione in ogni momento durante la vita dello strumento, sino all'ultimo giorno di negoziazione. Inoltre, in caso di rialzo dell'indice al di sopra del suo valore iniziale alla data di osservazione trimestrale, il certificato scade anticipatamente a tale data, rimborsando il prezzo di emissione e la cedola in corso.

Trasparenza. I termini e condizioni sono definiti nella documentazione d'offer-

ta e si conosce sin dall'emissione l'importo di rimborso in ogni scenario di mercato. Le condizioni definitive, la documentazione legale e i prezzi in tempo reale sono disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Inoltre questa tipologia appartiene alla categoria Acepi dei certificati a capitale condizionatamente protetto. Gli investitori hanno diritto al rimborso del prezzo di emissione (100 euro) maggiorato della cedola a condizione che l'indice sottostante sia pari o superiore al livello di barriera alla scadenza (20/12/2019). Se a scadenza la barriera fosse infranta, l'importo di liquidazione del certificato replica linearmente la performance dell'indice rispetto al suo valore iniziale, senza protezione del capitale.

Questi certificati consentono di ottenere il rimborso del capitale investito e un flusso cedolare periodico, con cedole incondizionate sino al giugno 2018, sia in scenari di moderato rialzo e moderato ribasso, sia di lateralità dell'indice di riferimento. In caso di forte rialzo, occorre considerare che il rendimento massimo è prestabilito.

